

L'abbraccio di Carpi e Cavezzo a tutto il mondo dei volontari

Due feste nel cortile d'onore di Palazzo Pio e a Villa Giardino con la sfilata di oltre 200 associazioni
 Delegazione della Croce Rossa ha consegnato al sindaco Campedelli un maxi assegno di 431mila euro

di Serena Arbizzi

Erano da poco passate le 9 di quel fatidico 29 maggio quando a Carpi e Cavezzo la terra tremò: in poche ore, l'area si trasformò in un crocevia di centinaia di associazioni di volontariato provenienti da tutta Italia e diventò il fulcro di attestati di vicinanza e solidarietà, arrivati anche dall'estero. Ieri, in coincidenza con la Festa della Repubblica, Carpi e Cavezzo hanno restituito il forte abbraccio con cui, un anno fa, migliaia di volontari li hanno stretti forte, aiutandoli a superare la fase immediata del dopo terremoto. Una fase durata mesi e, per questo, i legami che si sono instaurati in quei giorni in cui la paura per il ritorno delle scosse si mescolava al dolore di chi, a causa del sisma, ha perso la casa o l'azienda, sono indelebili e il ricordo di quei momenti al caldo, fra le tende o davanti a un pasto al Centro Operativo Comunale, sono conditi di emozioni profonde.

A Carpi il Comune ha voluto dire un grazie forte e chiaro ai volontari con una festa ambientata nel Cortile d'Onore di Palazzo Pio. Così, tra le bellezze architettoniche del centro storico su cui sventa il Duomo ancora "impacchettato" per i lavori, 226 associazioni di volontariato ed enti che hanno fornito il proprio sostegno in qualsiasi forma - tra cui la Gazzetta - alle popolazioni colpite dal sisma, hanno ricevuto un encomio scritto dalle mani del sindaco, Enrico Campedelli. Dopo un minuto di silenzio in ricordo delle vittime e la rievocazione di quanto accaduto dopo il 29 maggio, dalla creazione del Coc alle scuole Da Vinci, alla tendopoli delle piscine, hanno sfilato sul palco i rappresentanti di tutte le associazioni, accompagnati da fragorosi applausi. E la solidarietà non si è fermata all'immediato dopo terremoto. Una delegazione

della Croce Rossa di Carpi, infatti, ieri, durante la cerimonia di premiazione, ha consegnato un grande assegno di 431.433 euro, raccolti a livello nazionale, grazie ad un conto corrente e agli sms. «Questi

fondi verranno utilizzati per i servizi rivolti agli anziani - ha detto il sindaco Campedelli - Si vanno ad aggiungere ai 753mila euro ricevuti dal nostro Comune come contributi, usati per le opere di ristrutturazione ed emergenza».

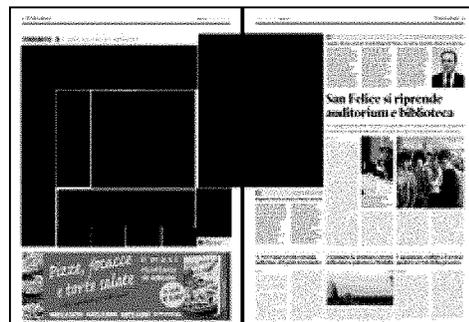
A Cavezzo, il ringraziamento ai volontari accorsi dopo il sisma a dare una mano a questo paese, martoriato nei suoi simboli, è avvenuto nel luogo divenuto punto di riferimento

per i servizi, nell'immediato dopo terremoto. La festa per le associazioni di volontariato, infatti, si è tenuta a Villa Giardino, vicino al centro, già sede del Centro Operativo Comunale, divenuta baluardo

della protezione civile dalla fine di maggio 2012. Il ringraziamento ha preso la forma di un'occasione conviviale con pietanze cucinate da volontari contraddistinti da una maglietta con disegnato un cuore. Alla cerimonia era presente, oltre al primo cittadino, Stefano Draghetti, anche l'assessore regionale alle attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli che ha speso parole di lode per tutti i rappresentanti di almeno ottanta associazioni che si sono prodigate per venire a Cavezzo e aiutare chi ne aveva bisogno.

Nel Carpigiano sono duecento gli operatori Cri

La Croce Rossa, che ha consegnato il maxi assegno da oltre 430mila euro nelle mani del sindaco Campedelli, a Carpi è un gruppo formato da oltre duecento volontari, fondato nel 1984. I membri sono accomunati dai principi di umanità, neutralità, indipendenza e volontariato che hanno fatto loro con l'adesione al Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. I volontari della Cri di Carpi sono impegnati in diversi ambiti: Pronto Farmaco, trasporto e soccorso infermi con ambulanza, servizi socio-assistenziali con l'attività dei clown di corsia, attività di Protezione Civile, assistenza sanitaria a favore della popolazione, insegnamento di Primo Soccorso e educazione sanitaria.





I volontari che si sono riuniti a Cavezzo per il pranzo e le premiazioni. A destra la festa di ringraziamento a Carpi



Un gruppo di volontari impegnati ieri in cucina a Cavezzo



I tanti premiati ieri a Carpi schierati in piazza durante la cerimonia

